**IL SABATO**

Rispondo a chi mi chiede se bisogna osservare ancora il sabato dei 10 Comandamenti, ma le ideologie non permettono a nessuno di chiudere la bocca: la gente diventa arrogante con le ideologie (vedi cosa è successo col covid e col successivo vaccino!!! E molti Credenti hanno fatto battaglie ideologiche per il covid… Le stesse rimostranze che erano avvenute al tempo del vaiolo e che avvengono in Africa per non vaccinarsi contro la malaria e altri patogeni…)

Ho parlato molte volte con Credenti diventati avventisti (che –comunque- negavano sempre di essere diventati avventisti!!!) e nessun versetto ha mai loro tappato la bocca: se non si lasciano tappare la bocca dalla Bibbia, figurati da me!

Nei 36.000 versi biblici certuni trovano sempre da speculare e filosofare, da strumentalizzare a oltranza per negare persino l’evidenza!

E noi siamo chiamati a schivare le questioni… che sono sempre stolte! 2Ti 2:23

***'Quanto a te, parla ai figliuoli d'Israele e di' loro: Badate bene d'osservare i miei sabati, perché il sabato è un segno fra me e voi per tutte le vostre generazioni, affinché conosciate che io sono l'Eterno che vi santifica. - Eso 31:13***

***Osserverete dunque il sabato, perché è per voi un giorno santo; chi lo profanerà dovrà esser messo a morte; chiunque farà in esso qualche lavoro sarà sterminato di fra il suo popolo. - Eso 31:14***

***Si lavorerà sei giorni; ma il settimo giorno è un sabato di solenne riposo, sacro all'Eterno; chiunque farà qualche lavoro nel giorno del sabato dovrà esser messo a morte. - Eso 31:15***

***I figliuoli d'Israele quindi osserveranno il sabato, celebrandolo di generazione in generazione come un patto perpetuo. - Eso 31:16***

Per gli ebrei il sabato è la ricorrenza più importante e va interamente dedicata al Signore. Inizia dopo il tramonto del venerdì e si conclude all’apparire delle prime stelle del sabato. In ebraico, Shabbath deriva da shavath (“cessare”) e ricorda il giorno in cui il Signore concluse la creazione. Prima che inizi, la padrona di casa accende le candele, che indicano la fine del lavoro e l’inizio del riposo.

Un giorno di risposo assoluto. Alla cena, il capofamiglia recita il “qiddush” (consacrazione), benedicendo il vino contenuto in un apposito calice. Sempre a tavola, il sabato si conclude con la “havdalà” (separazione): recitando alcune benedizioni, il capofamiglia riempie il calice di vino, accende un lume, che indica il contrasto tra la luce del sabato e le tenebre degli altri giorni, e asperge profumi per salutare in allegria il termine della festa.

Nelle 24 ore bisogna astenersi da qualsiasi attività e non chiederne ad altri, i cibi devono essere preparati in precedenza, il riposo deve essere assoluto per tutti (animali compresi) e ci si può spostare solo a piedi.

Attività vietate ancora oggi:

Le 39 attività vietate sono (Mishnah Shabbat 7:2):

1. Arare;
2. Seminare;
3. Mietere;
4. Formare covoni;
5. Trebbiare;
6. Ventilare;
7. Selezionare;
8. Setacciare;
9. Macinare;
10. Impastare;
11. Cuocere;
12. Tosare;
13. Lavare;
14. Cardare;
15. Tingere;
16. Filare;
17. Tendere;
18. Costruire un setaccio;
19. Tessere;
20. Dividere due fili;
21. Legare;
22. Slegare;
23. Cucire;
24. Strappare;
25. Cacciare;
26. Macellare;
27. Scuoiare;
28. Salare la carne;
29. Disegnare;
30. Lisciare;
31. Tagliare;
32. Scrivere;
33. Cancellare;
34. Costruire;
35. Demolire;
36. Spegnere un fuoco;
37. Accendere un fuoco;
38. Dare l'ultima mano per terminare un lavoro;
39. Trasportare al di fuori della propria abitazione.

Le 39 melachot non sono tanto attività quanto categorie di attività. Ad esempio, se setacciare tradizionalmente si riferisce alla separazione del grano dal loglio, nell'accezione talmudica si riferisce alla separazione di qualsiasi sostanza mischiata che renda immangiabile un cibo. In questo senso filtrare dell'acqua per renderla potabile ricade nell'attività del setacciare, così come la pulitura di un pesce dalle spine. Durante lo Shabbat è proibito viaggiare, per esempio oltre alcune miglia al di là della città in cui si abiti o soggiorni. A ogni modo, quando una vita umana è in difficoltà, all'ebreo non è solo consentito ma piuttosto prescritto di violare qualsiasi regola dello shabbat per tentare di aiutare la persona, con ogni mezzo e in ogni momento.

Attività permesse

Durante lo Shabbat le seguenti attività sono permesse e incoraggiate:

* far visita a parenti e amici (purché raggiungibili a piedi considerati i problemi di trasporto)
* passare lo shabbat con un proprio familiare
* assistere alla funzione in Sinagoga
* ospitare parenti e amici a dormire per lo Shabbat (hachnasat orchim, ospitalità) o quanto meno per uno dei pasti
* cantare brani popolari e salmi
* leggere, studiare e discutere di Torah, i commentari, il Talmud, la Halakha e i Midrash
* secondo la Kabbalah (misticismo ebraico), avere rapporti sessuali tra marito e moglie.
* Le seguenti attività sono in accordo con la halakha, ma non sono obbligatorie:
* fare giochi da tavolo (attività permessa, ma sconsigliata)
* leggere letteratura ebraica, possibilmente non giornali o riviste.

**I versi prima dell’inciso riguardano “il sabato” e tu puoi notare facilmente alcuni dettagli:**

* Il sabato era per gli Ebrei/Giudei
* Il sabato non era solo “un giorno”, ma nella terminologia comprendeva molte cose: ad esempio, tutto quello che si poteva fare o non fare.
* Il “patto” del sabato non è definito “eterno” (valido ancora oggi), bensì “perpetuo” (finchè dura la dispensazione: quella dispensazione “della Legge” terminò con l’avvento della Grazia)!

***Perciò alcuni dei Farisei dicevano: Quest'uomo non è da Dio perché non osserva il sabato. Ma altri dicevano: Come può un uomo peccatore far tali miracoli? E v'era disaccordo fra loro. - Giov 9:16***

***Ma Gesù era –dunque- davvero un peccatore perché non osservava il sabato secondo la Legge?***

La dottrina Cristiana non deriva dalla Legge dell’Antico Patto, pur considerandolo, ma dalla Grazia in Cristo espressa nel N. T.: il Nuovo Patto sostituisce il primo e lo definisce “vecchio”! Eb 8.8-13

Gesù ha perfezionato la Legge (in molti casi l’ha accentuata di più), ma la vita Cristiana è regolata dal Nuovo Testamento, sull’esempio apostolico. **Ap 1.10; At 20.7, ecc.**

Questo per intendere NON che la domenica è “il sabato dei Cristiani”, ma che è “il giorno del Signore”: per la Sua Lode …!

Infatti, ad esempio, molti Credenti lavorano di domenica e facciamo di domenica moltissime cose che i giudei non potevano fare di sabato!!

**Giovanni 20.19 afferma che gli apostoli erano radunati NON di sabato, ma il primo giorno della settimana e Gesù approvò apparendo loro…**

**Altrimenti li avrebbe sgridati!**

**Atti 20.7 rimarca il postulato come prassi apostolica per “rompere il pane”: questa volta accadeva fuori da Israele, in una Assemblea Cristiana.**

**1Cor 16.2 riprende il punto e specifica che i Cristiani si radunavano il primo giorno della settimana! E questa volta erano in Galazia!**

**Già Gesù e gli apostoli NON osservavano il sabato secondo la Legge!!!**

* **Giov 5.16**
* **Giov 9.16**
* **Ecc.**

In Marco 2.2 Gesù puntualizza che il sabato non va osservato letteralmente!!!

**A meno che non vogliamo dire che Gesù abbia peccato mancando di osservare il sabato (come accusavano i farisei!!!), dobbiamo trarne le opportune conseguenze!**

**Il “sabato” era “figura simbolica” del “riposo nella terra promessa” (Canaan) per Israele: la domenica è tutt’altro per noi che abbiamo riposo in Cristo. Deut 12.9-10**

**Il nostro “sabato” (cioè il nostro riposo) è diverso ed è cambiato: Eb 4.3,9-10**

* Paolo rincara la dose e accusa i Galati di eresia arrivando a minacciarli di anatema!!! **Gal 4.9-11** (ma sin dai primi versi della lettera!)
* Dunque, il sabato giudaico (dei 10 comandamenti) non era affatto la regola apostolica: alcuni lo rispettavano e altri –per rispetto a loro- non dicevano nulla: purchè non minasse la dottrina della salvezza! Rom 14.5-6
* Quest’ultimo testo invita al rispetto di chi voleva ancora continuare le vecchie pratiche (si noti il “debole nella fede”!!!), non obbliga all’osservanza del sabato! ** Rom 14.1-2**

**Al Concilio di Gerusalemme fu comandata la prassi Cristiana “per i Gentili”At 15.28-29 … e non è contemplato il sabato giudaico!**

**In quel primo concilio si definisce “legge per i Cristiani” la conclusione!!!**

Ad ogni modo, in conclusione (anche se si potrebbero dire molte altre cose), quel che conta è che il Cristiano NON è chiamato a osservare “il sabato giudaico” (quello dei Comandamenti), ma a celebrare il “giorno del Signore” (a celebrare un nuovo sabato/riposo: noi siamo “nuove creature” in Cristo) e non vecchie anime che dovevano salvarsi osservando la Legge (e –comunque- non se ne salvava nessuna!!!).

***Celebriamo dunque la festa, non con vecchio lievito, né con lievito di malizia e di malvagità, ma con gli azzimi della sincerità e della verità. - 1Co 5:8***

Per il Cristiano è tutto nuovo: **non si deve tornare al vecchio per avere “il riposo di Dio”; ce l’abbiamo già.**

Dunque, noi **non** osserviamo il sabato ma celebriamo Colui che ci ha dato il riposo (sabbatico) che avrebbero ricevuto coloro a cui il vecchio sabato era stato comandato!

E se qualcuno facesse notare che “il sabato è comandato nella Legge dei 10 comandamenti” rispondiamo che quella Legge ha potuto adempierla solo Cristo in quanto a noi (già salvati per Grazia e non mediante le opere della Legge) non è mai richiesto espressamente di vivere come se fossimo ancora in attesa del riposo, alla stregua di come lo erano coloro a cui quella Legge fu rivolta!

Infine, dunque, i 10 Comandamenti vanno osservati sicuramente, ma per il ”sabato” va riflettuto e “aggiornato” tenendo conto che noi siamo stati liberati da quella schiavitù proprio da Colui che celebriamo la Domenica quando celebriamo “il nostro sabato/riposo”!

E, proprio per finire, “domenica” (il primo giorno della settimana da sempre (!!!) significa “giorno del Signore”: Gesù risuscitò e apparve di domenica e la domenica noi celebriamo soprattutto l’Opera di Gesù Cristo, il Suo trionfo che avvenne di domenica a conferma che “il vecchio” spariva per lasciare il posto al “nuovo”: **il vecchio era “l’ultimo giorno della settimana” il “nuovo” è “il primo giorno della settimana”!**

Nella Vita Nuova si offre “la primizia” in tutto.

Mimmo